

Proposte di progetti pilota ai sensi della Delibera 300/2017/R/eel da parte degli operatori

La delibera dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico 300/2017/R/eel, come noto, prevede che Terna individui progetti pilota, da sottoporre alla consultazione degli operatori, al fine di acquisire elementi utili per la riforma organica del servizio di dispacciamento.

A maggio 2017, nell'ottica di ampliare il novero delle risorse di dispacciamento, Terna ha avviato il primo progetto pilota sulla partecipazione della domanda al mercato dei servizi di dispacciamento, progetto che è attualmente in corso. Inoltre è stato avviato, su iniziativa di Terna, il progetto pilota sulla partecipazione delle unità di produzione non rilevanti al mercato dei servizi, approvato dall'Autorità con delibera 583/2017/R/eel.

Ulteriori progetti potranno essere avviati da Terna di propria iniziativa o anche su proposta degli operatori così come previsto in delibera.

Qui di seguito sono riportate le modalità procedurali per la presentazione di progetti pilota da parte degli operatori fermo restando la valutazione da parte di Terna di tali progetti.

1. Proposte

Le proposte di progetti pilota possono essere presentate dagli operatori del settore, diversi dal Gestore dei servizi energetici e dall'Acquirente Unico. In conformità a quanto previsto all'art. 2.3 della delibera le proposte di progetti pilota possono riguardare:

- le modalità di partecipazione a MSD della domanda e delle unità di produzione ad oggi non abilitate, ivi inclusi i sistemi di accumulo equiparati alle unità di produzione come previsto dalla deliberazione 574/2014/R/eel;
- l'utilizzo di sistemi di accumulo, in particolare in abbinamento a unità di produzione rilevanti abilitate alla partecipazione a MSD al fine di ottimizzare la fornitura di risorse di dispacciamento nel rispetto dei requisiti previsti dal Codice di rete;
- le modalità di aggregazione, ai fini della partecipazione ai mercati dell'energia e a MSD, delle unità di produzione e di consumo;
- le modalità per la remunerazione dei servizi ancillari attualmente non remunerati esplicitamente;
- forme di approvvigionamento a termine delle risorse di dispacciamento, da espletare secondo procedure concorrenziali coerenti con quanto previsto dall'articolo 60 della deliberazione 111/06.

Eventuali ulteriori aspetti oggetto di progetti pilota potranno essere individuati da Terna.

2. Requisiti minimi

Ciascun progetto, ai fini della relativa valutazione da parte di Terna, dovrà contenere:

- la descrizione della proposta e delle finalità del progetto,
- l'indicazione dei benefici e dei potenziali costi per il sistema,

- l'indicazione delle tempistiche di esecuzione del progetto,
- ogni altro aspetto utile a consentire a Terna di valutare compiutamente la proposta.

3. Modalità di comunicazione agli operatori

Le proposte ed eventuali allegati di calcolo dovranno essere inviati in formato elettronico (pdf, xls o doc) all'indirizzo di posta elettronica progettipilota@terna.it.

Terna invia all'Autorità una relazione recante l'elenco dei progetti pilota proposti dagli operatori, corredato da un giudizio sulla loro fattibilità e utilità prospettica per il sistema elettrico.